

Mozione n. 683

presentata in data 20 maggio 2020

a iniziativa del Consigliere Malaigia

Urgenti i protocolli di sicurezza per la riapertura degli ippodromi

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE:

- Il DPCM 17 MAGGIO 2020 prevede la riapertura delle attività produttive in tutto il territorio italiano ma risulta essere palesemente discriminante per attività che nonostante presentino requisiti per la riapertura non vengono neanche menzionate. Fra i grandi esclusi c'è l'ippica.

TENUTO CONTO CHE:

- Nel decreto si elencano gli sport individuali non di allenamento, ovvero nuoto, tennis atletica leggera ed equitazione. Per gli sport di squadra, non per tutti, ovviamente, sembra che manchino ancora le condizioni e i protocolli di sicurezza. Insomma si parla di equitazione che è senza dubbio uno sport individuale e quindi praticabile mentre l'ippica inevitabilmente si aggancia a quello collettivo per la natura del contatto oggettivamente presente anche se non in maniera esclusiva.

CONSIDERATO CHE :

- Tutti gli attori del mondo ippico, fantini e artieri compresi ad oggi si esercitano nel pieno rispetto delle norme sanitarie e delle circolari ministeriali ed il settore in genere è predisposto con Protocolli di sicurezza sanitaria che attendono solo la convalida definitiva del governo

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il mondo dell'ippica in Italia dà lavoro a 30mila persone e la nostra Regione vanta Ippodromi prestigiosi come l'ippodromo San Paolo di Montegiorgio e L'ippodromo Martini di Corridonia che creano un indotto notevole e la Regione non può esimersi dal prendere provvedimenti affinché l'economia degli stessi riprenda il prima possibile per evitare l'inevitabile chiusura.

APPURATO INFINE CHE:

- Le società di corse hanno continuato con diligenza e rispetto delle norme sanitarie a svolgere il loro lavoro e sono pronte con i libretti delle corse ad accettare le relative iscrizioni, la bozza del Protocollo sanitario per poter svolgere le corse a porte chiuse è solo in attesa del testo definitivo da parte del Governo. Gli ippodromi hanno già sottoscritto il contratto per lo svolgimento dell'attività in sicurezza e sono in attesa della relativa convalida.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire in sede di Conferenza Stato – Regioni affinché:

1. si provveda all'immediata riapertura degli Ippodromi alle corse ippiche, anche al fine di non produrre un ulteriore danno al settore;
2. venga chiarito, una volta per tutte, se il settore dell'Ippica viene inquadrato come afferente a sport, spettacolo o agricoltura.